



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Area Organizzazione Sportiva

Roma, 24/04/2018
Prot. 3765

- Ai Comitati Regionali Fidal
- Alle Società interessate

Oggetto: Modifica alla regola 100 del Regolamento Tecnico Internazionale

Il mondo della corsa su strada è in continua evoluzione ma al successo dovuto all'incremento costante dei partecipanti si contrappone una certa difficoltà a individuare norme di partecipazione precise in relazione a specifiche casistiche che hanno portato, negli ultimi due anni, a controversie tra organizzatori, atleti e giudici di gara.

Con la modifica della Regola 100 la IAAF ha inteso non imporre limitazioni non necessarie a chi corre le cosiddette "Mass Races" senza ambizioni di classifica ma solo per partecipare e divertirsi.

Normativa: la nuova versione della Regola 100 testualmente recita:

“Tutte le Competizioni Internazionali, così come definite alla Regola 1.1, debbono essere effettuate secondo le Regole della IAAF.

In tutte le competizioni, eccetto i Campionati del Mondo e i Giochi Olimpici, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto statuito dal Regolamento Tecnico Internazionale, ma Regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti non potranno essere applicate. Le modalità di svolgimento della gara saranno decise o autorizzate dall'Organismo competente che ha il controllo della competizione

Nel caso di manifestazioni a partecipazione di massa che si svolgono al di fuori dello stadio, queste Regole devono essere integralmente applicate, normalmente, solo a quegli atleti, se presenti, che sono considerati come partecipanti nella categoria élite o in altre sezioni definite della gara, come le categorie di età per le quali sono previste classifiche a premi o rimborsi. Gli organizzatori della corsa dovrebbero dettagliare le informazioni fornite agli altri atleti precisando quali altre regole verranno applicate alla loro partecipazione, in particolare quelle relative alla loro sicurezza.”

Con la presente circolare si intende fornire agli organizzatori di corse su strada (dalle grandi maratone agli eventi a carattere più locale) alcune indicazioni che consentano di individuare a priori le categorie che vengono definite come “élite” nella Regola 100 (e quindi integralmente soggette al Regolamento Tecnico Internazionale - incluso il metodo di cronometraggio di cui si dirà oltre) e quella degli altri atleti partecipanti, sulla quale sarà lo stesso organizzatore a definire il regolamento applicabile.

Individuazione delle Categorie: l'individuazione dei partecipanti da considerare come “élite” va effettuata a priori in sede di Regolamento specifico delle manifestazione e può tenere conto di alcune circostanze come i tempi di iscrizione, l'essersi classificato in posizioni di rilievo in eventi di carattere internazionale, essere atleta di livello internazionale o semplicemente l'essere stato individuato come tale dall'Organizzatore della gara.

Le categorie “élite” possono essere più d'una (come richiamato dalla Regola 100), con riguardo alle scelte che l'organizzatore vorrà fare per dare rilevanza a determinati gruppi di atleti o sulla base di Regolamenti generali o applicati a un determinato circuito di gare.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Va da sé che tutti i restanti partecipanti saranno soggetti alle norme che l'organizzatore intenderà codificare nel Regolamento specifico della manifestazione, fermo restando la necessità assoluta di poter individuare l'identità in gara del partecipante attraverso l'esposizione del pettorale.

Esempi esplicativi di come tale individuazione possa essere effettuata in sede di Regolamento della Manifestazione:

1° esempio: saranno da considerarsi "élite" gli atleti in possesso, al momento dell'iscrizione, di un tempo uguale o inferiore a:

	Uomini	Donne
Maratona		
Mezza Maratona		
10km strada		

2° esempio: saranno da considerarsi "élite" i concorrenti invitati dall'Organizzazione (pettorale colore "X" o numeri dal "Y" al "Z") e i primi "X" atleti in ordine di tempo di accredito delle seguenti fasce d'età Master "YZ", qualora per questi ultimi siano previsti premi.

In ogni caso l'individuazione delle categorie non potrà essere fatta a posteriori, sulla base dell'ordine di arrivo, per evitare decisioni posticipate e non in costanza di violazione.

Iscrizioni, Start List e Pettorali Gara: in sede di iscrizione l'organizzatore, attraverso la società/struttura di gestione dei risultati, provvederà a redigere una start list separata per coloro che andranno considerati nelle categorie "élite". Sarebbe preferibile, al fine di facilitare l'opera dei Giudici di Gara, l'utilizzo di pettorali differenziati per colore (es. giallo per gli "élite" e bianco per gli altri) o con numeri ben definiti (es. da 1 a 100 per gli "élite" e da 200 in su per gli altri).

Organizzatori: gli organizzatori, sulla base all'art. 30 delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni Non Stadia, saranno tenuti a redigere un Regolamento di partecipazione che consenta l'individuazione delle categorie "élite" e degli altri atleti partecipanti, al fine di sottoporlo alla valutazione dell'Organo Competente (Comitato Regionale o Fidal Nazionale) e a quella del Delegato Tecnico, una volta che sia stato designato per la Manifestazione. Va ricordato come gli Organizzatori devono garantire la sicurezza e l'assistenza sanitaria a tutti gli atleti partecipanti, sia agli "élite" sia agli altri.

Il Piano Sanitario e il Piano di Sicurezza devono essere consegnati al Delegato Tecnico per opportuna conoscenza, ma la responsabilità della loro attuazione rimane a totale carico del Comitato Organizzatore.

Delegato Tecnico: compito del Delegato Tecnico sarà quello di garantire, in sede di applicazione del regolamento, il rispetto delle indicazioni in esso contenute e di predisporre ogni idonea organizzazione atta ad individuare facilmente le norme applicabili per la specifica categoria.

Maglia Sociale: si ricorda come le regole della FIDAL (p. 7.5.I delle Norme Attività, p. 2.2 delle Quote Associative e artt. 9 comma 7 e 34 comma 7 delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni) prevedono per la mancanza della maglia sociale un'ammenda a carico della società di appartenenza. L'obbligo di vestire la maglia sociale nelle manifestazioni "Non Stadia", per le categorie A-J-P-S, può essere derogato per tutte le categorie tranne che in caso di Campionati Federali o manifestazioni che prevedono modalità di classifica per società tramite punteggi o somma di tempi.

Tale deroga non dovrà impedire la visuale ai giudici degli elementi identificativi del concorrente (in primis il pettorale di gara che dovrà sempre essere in evidenza).





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Cronometraggio: sempre più spesso viene fornito ai partecipanti delle corse su strada, accanto al cosiddetto "GUN TIME" (ovvero il tempo intercorrente tra lo sparo della pistola e il passaggio dell'atleta sulla linea del traguardo) il cd. "REAL TIME" (ovvero il tempo intercorrente tra il passaggio dell'atleta sulla linea di partenza e quello sulla linea del traguardo). Giova qui ricordare che il "REAL TIME" non può essere considerato ai fini di un record o per l'inserimento nelle graduatorie, ma ha semplice carattere statistico.

Per le categorie "élite" l'unico cronometraggio applicabile è il "GUN TIME" mentre sarà valutazione degli organizzatori se fornire agli altri atleti il "GUN TIME", il "REAL TIME" o entrambi.

Rifornimenti: i rifornimenti personalizzati sono previsti solo per la categoria "élite" secondo le modalità statuite dal Regolamento Tecnico Internazionale. E' facoltà degli Organizzatori dare la possibilità anche agli altri atleti di fornire i propri rifornimenti (Reg. 240.8/d del R.T.I.) in caso di allergie, intolleranze alimentari, diabete ecc.

CASISTICA

Di seguito si vuole fornire un vademecum non esaustivo sulle casistiche che si potrebbero verificare nel corso di una gara che si svolge sotto l'egida della FIDAL e che andrebbero ricomprese nel Regolamento della Manifestazione, al fine di non lasciare dubbio alcuno sull'ammissibilità o meno di tali comportamenti.

Si provvede a distinguere le categorie "élite" dagli altri atleti partecipanti.

Uso di cuffie/auricolari: il dibattito verte su due questioni, quella relativa al supporto/vantaggio che gli auricolari possono dare e quella relativa a questioni di sicurezza, in modo particolare quando il percorso non è totalmente chiuso al traffico.

Élite: non ammesse.

Altri atleti: valutare problematiche relative alla sicurezza sul percorso. In caso di percorso non interamente chiuso al traffico, si suggerisce di non autorizzare l'utilizzo delle stesse, al fine di preservare l'incolumità degli atleti (si veda la nota applicativa IAAF alla Regola 100). Da specificare nel regolamento.

Abbigliamento: per l'utilizzo delle maglie sociali si fa riferimento alla specifica sezione.

Élite: normale abbigliamento da gara.

Altri atleti: gli organizzatori potranno ammettere l'uso di abbigliamento non tecnico, anche a carattere goliardico e riferito a particolari avvenimenti (con i limiti del rispetto della morale pubblica statuiti dalle correnti leggi) che consentano in ogni caso l'individuazione del concorrente in gara attraverso il suo pettorale e la sua relativa identità. Da specificare nel regolamento.

Stroller-carrozzine/handbikes/Carrozzelle diversamente abili: l'uso delle stesse, non statuito dal Regolamento Tecnico Internazionale, può creare problemi di sicurezza per gli altri runners.

Élite: non ammesse.

Altri atleti: la valutazione sull'ammissibilità delle stesse andrà effettuata dall'Organizzatore in sede di Regolamento della manifestazione. Può essere stabilita la partecipazione senza limiti delle stesse, o un numero massimo iscrivibile di atleti che utilizzano tali supporti, o diverse modalità di partecipazione (partenza in fondo al gruppo e simili) o altre indicazioni di stretta pertinenza dell'Organizzatore della gara. Gli atleti dovrebbero comunicare, in sede di iscrizione, l'utilizzo di tali strumenti. Da specificare nel regolamento.

Bacchette Nordic Walking: l'uso delle stesse, non statuito dal Regolamento Tecnico Internazionale, può creare problemi di sicurezza per gli altri runners.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Élite: non ammesse.

Altri atleti: la valutazione sull'ammissibilità delle stesse andrà effettuata dall'Organizzatore in sede di Regolamento della manifestazione. Può anche essere stabilito un numero massimo di iscrizioni o diverse modalità di partecipazione. Da specificare nel regolamento.

Cani o altri animali al seguito: non ammessi (Rif. Circolare 4311 del 3 maggio 2016 alla quale si rimanda per le motivazioni).

Nel caso il Regolamento della manifestazione ponga dei limiti di partecipazione in relazione alle situazioni descritte nella sezione "Casistica" (o altre esplicitate nel medesimo Regolamento), gli Organizzatori avranno cura di non accettare o accettare nel limite del numero massimo previsto le iscrizioni di atleti che si trovino in quelle condizioni.

In conclusione si rammenta che Regolamenti precisi consentono pochi margini di discrezionalità e aiutano gli organizzatori, gli atleti e gli ufficiali di gara nello svolgimento delle loro funzioni.

Agli organi di controllo competenti (Comitati Regionali o Fidal Nazionale) e ai Delegati Tecnici spetta un compito di incentivazione e propulsione nella corretta applicazione delle norme, siano esse presenti nel R.T.I., nei Regolamenti Federali e nel regolamento della manifestazione, ricordando come la Regola 240 punti 9 e 10 "Condotta di gara" del R.T.I. è inderogabile per tutti.

Nell'invitare i Comitati Regionali a dare la massima diffusione alla presente circolare, si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabio Pagliara